



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 1094 del 06/09/2022

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 972 del 12/09/2022

Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **34/2022** a favore della **Ditta ANDALORO FORTUNATO** per l'attività di autolavaggio svolta presso l'impianto sito in via Palmara 13 del Comune di Milazzo (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali

VISTO il D. Lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07.08.1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

VISTO il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;

VISTA la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

VISTA la richiesta di AUA da parte della **Ditta Andaloro Fortunato** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'attività di autolavaggio svolta presso l'impianto sito in via Palmara 13 del Comune di Milazzo (ME), trasmessa dal SUAP di Milazzo (ME), in

delega alla CCIAA di Messina, con nota protocollo n° 17536 del 29.06.2022 e successiva integrazione prot. n° 19955 del 19.07.2022, assunte al Protocollo generale di questo Ente rispettivamente ai nn. 21808/22 del 29.06.2022 e 24158/22 del 19.07.2022;

VISTA la nota di questo Ufficio, protocollo n° 24696/22 del 25.07.2022, con la quale si comunicava che, avvalendosi della forma semplificata in modalità asincrona della C.d.S., secondo quanto previsto dall'art. 14-bis della L. n° 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii, avrebbe concluso l'iter procedurale con l'adozione del provvedimento richiesto dopo aver acquisito il parere di merito attestante la regolarità dello scarico e il N.O. acustico da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di Milazzo (ME);

VISTI il parere favorevole allo scarico in pubblica fognatura dei reflui con prescrizione e il N.O. acustico emesso dal 4° Settore-Ambiente-Servizio Idrico Integrato del Comune di Milazzo (ME), protocollo n° 70929 del 31.08.2022, trasmessi dal SUAP con nota prot. n° 23220 del 01.09.2022, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 27665/22;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

VISTA l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06.11.2012;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

PRESO ATTO che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTO l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale n° 34/2022** a favore della **Ditta Andaloro Fortunato** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'attività di autolavaggio svolta presso l'impianto sito in via Palmara 13 del Comune di Milazzo (ME) alle seguenti condizioni:

Art. 1) I reflui depurati dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore dovrà:

- a) eseguire annualmente, a partire dalla data di notifica del presente atto, un esame chimico sul refluo dell'autolavaggio, da campionarsi in modalità mediata nelle 3 h, prevedendo i parametri minimi: pH, COD, BOD₅, SST, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi e

Idrocarburi totali inviando gli esiti analitici all'Ufficio Tecnico del Comune di Milazzo (ME), all'ARPA di Messina e a questo Ente entro 60 gg dalla data del campionamento;

- b) mantenere separatamente campionabili le acque dei servizi igienici rispetto alle altre linee idrauliche prevedendo distinti pozzetti di ispezione al fine di permettere il campionamento esclusivo delle acque reflue industriali;
- c) non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
- d) non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altre lavorazioni;
- e) utilizzare tassativamente prodotti detergenti alle diluzioni indicate dal fornitore e con caratteristiche di biodegradabilità e pH compatibili con la dotazione depurativa in uso, come da indicazione del costruttore/fornitore della stessa;
- f) assicurare la manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva di oli e sedimenti, al fine di non ridurre volumi e tempi detentivi utili alla depurazione, annotando regolarmente le operazioni di svuotamento e quelle relative al disoleatore;
- g) relazionare agli Enti sopra elencati sugli interventi effettuati e sulla modalità di conferimento degli oli, dei grassi e dei fanghi asportati, garantendo il corretto destino dei prodotti della depurazione (sabbie, fanghi, oli o acque di controlavaggio dei filtri), nel rispetto della vigente normativa sui rifiuti;
- h) attivare, relativamente al depuratore delle acque di autolavaggio, il bypass tra le fasi dissabbiatura/desolazione esclusivamente in concomitanza con un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o del sistema di allontanamento o danneggiamento ulteriore del depuratore). In ogni caso il Gestore è tenuto a sospendere il conferimento in pubblica fognatura fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di carico e depurazione dei reflui;
- i) eseguire o fare eseguire le lavorazioni di lavaggio e pulizia dei veicoli esclusivamente nelle aree dedicate e mai al di fuori di queste (piazzali e zone di transito);
- j) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

Art. 4) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Art. 5) Il Gestore dovrà dare notizia, anticipatamente a questa Direzione, all'ARPA di Messina e all'Ufficio Tecnico del Comune di Milazzo (ME) su eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 6) La presente autorizzazione ha durata quindici anni a partire dalla data di notifica del Provvedimento da parte del SUAP del Comune di Milazzo (ME) in delega alla CCIAA di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 7) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 8) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Art. 9) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Milazzo (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA di Messina e all'Ufficio Tecnico del Comune di Milazzo (ME), dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 10) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'autolavaggio sito in via Palmara 13 del Comune di Milazzo (ME).

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva,

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 05.09.2022

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ilana Padovano

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 666 del 27.06.2022)

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Data della firma digitale

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 666 del 27.06.2022)